

# SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00017953
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lampada pensile a vaso
OGTV - Identificazione	coppia
QNT - QUANTITA'	
QNTN - Numero	2
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Roppolo
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega biellese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone/ sbalzo
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	30

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione

buono

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Composta dall'accostamento alternato di un corpo concavo con uno convesso ripetuto tre volte, è sostenuta da tre attacchi a giglio stilizzato. I tre corpi convessi accennano a una sfaccettatura ottagonale. Ai tre attacchi sono connesse catenelle costituite da cinque piastrine a contorno mistilineo.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

NR (recupero pregresso)

**NSC - Notizie storico-critiche**

Equilibrato lavoro settecentesco, di facile reperimento tra gli arredi delle chiese biellesi, per il quale non sono noti dati documentari. E' da rilevare che "negli ultimi decenni del secolo scorso la generosità della Contessa Gabriella De Rege di Donato mutò quasi aspetto alla chiesa... donò i tre altari" e ciò avveniva a detimento degli antichi arredi, per cui è possibile che anche queste lampade, come i candelieri e le croci d'altare, provengano da altre chiese (LEBOLE D., Storia della chiesa biellese. Le pievi di Vittimulo e Puliaco, Biella 1979, p. 194). Inoltre all'inizio del secolo XIX si perdono le tracce di una cappella della chiesa dedicata a Sant'Antonio che minacciava rovina, mentre alla fine dello stesso secolo si assiste alla trasformazione in coro della cappella del crocifisso; e anche in queste occasioni non è noto cosa avvenne dei relativi arredi. Schedatura precedente: Novelli S., 1971.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 2589

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Lebole D.

**BIBD - Anno di edizione**

1979

**BIBN - V., pp., nn.**

p. 194

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

**ADSM - Motivazione**

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Nesta P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)